

Malore mentre nuota, annega a Barcola

Tragedia fra il terzo e il quarto Topolino. Vittima Anna Giovannini, 87 anni. Immediati ma inutili i soccorsi dei bagnini e del 118

di **Giuseppe Palladini**

Tragedia nelle acque di Barcola, ieri mattina verso le 8.20, fra il terzo e il quarto Topolino. Una donna di 87 anni, Anna Giovannini, è stata colta da malore mentre nuotava a pochi metri dalla riva. L'allarme è stato immediato. I bagnini, il cui orario inizia alle 9, erano già sul posto. Si sono subito gettati in acqua, assieme ad alcuni bagnanti, raggiungendo la donna che galleggiava, esanime, con la testa rivolta verso il basso. In breve l'hanno portata a terra, iniziando le manovre per rianimarla, manovre nelle quali è stato impegnato anche un medico che si trovava per caso sul posto.

Nel frattempo alcuni dei presenti avevano allertato il 112 regionale, che ha fatto intervenire un'auto medica e un'ambulanza. Il sanitario ha proseguito con le manovre di rianimazione iniziate in precedenza, ma purtroppo per la donna non c'è stato nulla da fare. Attorno alle 9 al medico del 118 non è rimasto che constatare il decesso.

Attraverso il numero unico regionale l'allarme aveva intanto raggiunto anche i Vigili del fuoco, che dal distaccamento del Porto vecchio hanno fatto partire una motobarca con alcuni sommozzatori, che in pochi minuti ha rag-



Un momento dei soccorsi alla donna, purtroppo rivelatisi inutili

giunto i Topolini. Nel frattempo però la donna era già stata portata a terra. Sul posto, assieme ai Vigili del fuoco anche una motovedetta della Capitaneria, il cui utilizzo non è stato però necessario nei soccorsi alla donna.

Poco dopo l'arrivo dei sanitari, ai Topolini è giunta anche una pattuglia della Polizia mu-

nicipale, che ha raccolto le testimonianze dei pochi bagnanti presenti nella zona a quell'ora.

Quanto alle cause del decesso, che spetterà stabilire al medico legale, una nota del Sores (Sala operativa regionale emergenze sanitarie) parla intanto di "arresto cardiocircolatorio da verosimile annega-

mento".

È comunque un fatto che di prima mattina la temperatura dell'acqua è ai valori minimi (attualmente sui 18 gradi), e ciò può causare uno choc termico. «In questo periodo l'acqua del mare non è ancora calda come nella stagione estiva - osserva Claudio Pandullo, presidente dell'Ordine dei medici

Cisterna carica di kerosene si blocca sulla Gvt Traino e scorta con stradale e vigili del fuoco



Una particolare operazione di scorta ha impegnato verso le 13 di ieri la Polizia stradale e i Vigili del fuoco. Un'autocisterna targata Venezia, carica di 27mila litri di kerosene per motori a reazione, si è bloccata per un guasto all'altezza dello stabilimento Wärtsilä mentre percorreva la Grande viabilità, in direzione del Carso. Il pesante mezzo è stato soccorso da una motrice di un'impresa privata, che l'ha preso al traino. Nel contempo sul posto sono giunte due pattuglie della Polizia stradale e due mezzi dei Vigili del fuoco. Con questa particolare scorta il convoglio si è mosso lentamente in direzione di Cattinara, la cui uscita della Grande viabilità è stata utilizzata per l'inversione di marcia dell'autocisterna, che è poi rientrata nella Gvt dirigendosi, sempre e velocità ridotta, verso la città. L'operazione, che ha causato qualche rallentamento al traffico, si è conclusa in più di un'ora quando il traino con il pesante mezzo ha raggiunto un'officina specializzata nella Zona industriale.

- Fare il bagno con quella temperatura può portare a una vasocostrizione, che a sua volta può determinare problemi di carattere cardiaco. Il consiglio - aggiunge - è quindi di approcciarsi con cautela a questi primi bagni, evitando di immergersi nei momenti in cui l'acqua è più fredda, cioè alla mattina e alla sera».

In particolare per gli anziani che vanno al mare il dottor Pandullo raccomanda di controllare la pressione, consigliarsi con il proprio medico, evitando lunghe esposizioni al sole. E anche di non sopravvalutare le proprie capacità natatorie, soprattutto se non si ha una forma fisica adeguata.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO OVERNIGHT

Sarà l'Azienda sanitaria a coprire i "bonus taxi"

di **Benedetta Moro**

All'indomani dell'allarme lanciato dagli operatori del Dipartimento delle dipendenze sul rischio di non riuscire a trovare un possibile finanziatore che garantisca il vuoto della Provincia e dunque i 10mila euro per sostenere anche quest'anno il costo dei 2000 bonus taxi per il progetto Overnight, è proprio l'Azienda sanitaria ad annunciare la totale copertura del servizio.

Non c'è dunque più preoccupazione: la 12esima edizio-

ne di uno dei progetti più amati anche dai giovani ripartirà con l'ultimo weekend di giugno, quando inizierà anche distribuire ai ragazzi interessati dai 16 ai 25 anni le tessere contenenti bonus da 5 euro ciascuno per usufruire dei taxi e tornare quindi a casa sani e salvi. Come sempre Overnight si occuperà di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione, di riconoscimento precoce del disagio giovanile e di riduzione dei rischi per i ragazzi che frequentano i luoghi del divertimento notturno cittadino.

Come? Raggiungendoli direttamente in loco durante le serate. «Il servizio anche quest'anno sarà garantito da AsuiT's - ha annunciato la direttrice del Dipartimento Roberta Balestra -, compresi i buoni taxi che rappresentano non solo una sicurezza per i giovani che tornano a casa, ma anche un'opportunità di incontro e aggancio tra gli operatori dei servizi e i ragazzi. Saranno garantiti quindi anche i 2000 buoni taxi».

In questo periodo è al vaglio la mappatura dei luoghi più



Un operatore di Overnight propone una misurazione con l'etilometro

importanti per individuare le postazioni più indicate in cui posizionare il camper itinerante di Overnight, progetto promosso con il supporto di Comune, Regione e in collaborazione con le cooperative sociali La Quercia, Duemilau-

no-Agenzia Sociale e Reset, oltre alle associazioni di volontariato Alt e Astra. «Stiamo individuando le postazioni più utili - ha ribadito Balestra - per venire incontro alle esigenze dei ragazzi. I posti più frequentati sono: via Torino e il centro cit-

tà, oltre che l'ingresso delle discoteche». In particolare Overnight si prefigge tre obiettivi fondamentali: intervenire sulle conseguenze correlate all'abuso di sostanze legali e illegali, e contrastare i rischi direttamente legati al consumo come intossicazioni acute, ma anche quelli indiretti (incidenti stradali, bullismo, violenza, patologie a trasmissione sessuale e gravidanze non desiderate). «È nostra premura poi educare e formare i giovani anche attraverso il lavoro dei peer-educator per lavorare proprio con i ragazzi - continua Balestra - e aumentare la loro consapevolezza, favorire l'adozione di comportamenti più prudenti, coinvolgendo il gruppo di amici». E infine, sensibilizzare l'opinione pubblica e delle famiglie sui temi dell'adolescenza e dei consumi giovanili.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Edilmaster apre le porte a giovani e famiglie

Mercoledì l'illustrazione dell'offerta formativa. In programma anche un visita guidata e tre workshop



Allievi dell'istituto Edilmaster impegnati in alcune prove

di **Ludovico Armenio**

«Se faccio, imparo». È lo slogan dell'istituto Edilmaster, che mercoledì 31 maggio aprirà le porte alla cittadinanza per l'Open Day dell'anno scolastico 2017/2018.

Dalle 16 alle 19 docenti e personale della scuola edile triestina presenteranno ai minori di 18 anni e alle loro famiglie l'offerta formativa. Offerta che si compone di due corsi gratuiti di formazione professionale: operatori delle lavorazioni edili e operatori delle lavorazioni artistiche. Entrambi i percorsi

permettono ai ragazzi, una volta ottenuto il diploma, di proseguire gli studi all'Its Deledda -Fabiani o al Liceo artistico Nordio, o di entrare direttamente nel mondo del lavoro.

Tre i momenti principali della giornata di presentazione. Dalle 16 alle 16.30, oltre ai due corsi, saranno illustrati il calendario scolastico, le materie, le dotazioni e gli equipaggiamenti. A seguire è prevista una visita guidata della struttura, che si concluderà alle 17. Subito dopo, fino alle 19, spazio ai laboratori.

Sono infatti in programma

tre lezioni aperte dedicate ai ragazzi, gestite dai docenti dell'Edilmaster. Nel secondo workshop, Opera Ingenii, alcuni insegnanti guidati dal professor Antenore Schiavon illustreranno gli interventi decorativi e costruttivi, progettuali e di restauro, su legno, metallo, vetro e pietra. Nel workshop sul muralismo Federico Duse dell'Associazione Melart guiderà i partecipanti nella realizzazione di un graffito su pannelli. Il terzo laboratorio è dedicato al 3D Printing e offre ai ragazzi la possibilità di avvicinarsi alla modellazione e alla

stampa 3D. Per ogni lezione c'è un massimo di dieci partecipanti: per iscriversi si deve mandare una mail a tutor@scuolaedilets.it indicando nome, cognome, età e recapito telefonico.

«La nostra scuola rappresenta un esempio unico in città - spiega Walter Lorenzi, direttore dell'Edilmaster - il cui obiettivo è fare in modo che i ragazzi possano sia entrare direttamente nel mondo del lavoro sia continuare gli studi in un istituto superiore». Lorenzi mette poi l'accento sull'avvio del nuovo corso di formazione sulle lavorazioni artistiche: «È un percorso nato per stimolare la creatività dei ragazzi e applicarla nell'ambito dell'edilizia. Lavoriamo per avere almeno quaranta iscritti nei prossimi tre anni».